



# COMUNE DI NEGRAR

Provincia di Verona

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 26 Reg. Delib.  
del 28-02-2013

Spedita il 01 MAR. 2013

Prot. n. 004027

### OGGETTO:

**NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE  
AI SENSI DEL D.L. N.179/2012 CONVERTITO CON MODIFICHE IN LEGGE  
N.221/2012.**

L'anno **duemilatredici** addì **ventotto** del mese di **febbraio** alle ore **11:00**, convocata in seguito a regolari inviti si è riunita la GIUNTA COMUNALE nella solita sala delle adunanze

<b>DAL NEGRO GIORGIO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>Presente</b>
<b>CERADINI STEFANO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>CASTAGNA CLAUDIO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>MARANGONI FEDERICO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>DAMOLI LUIGINO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>POZZANI GIANNI G.</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>ZANOTTI GIOVANNI</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>SILVESTRI NICOLA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>

Assiste all'adunanza il Sig. GUGOLE GINO nella sua qualità di SEGRETARIO.

Constatato legale il numero degli intervenuti il Signor DAL NEGRO GIORGIO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**COMUNE DI NEGRAR**  
**Provincia di Verona**

**OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE AI SENSI DEL D.L. N.179/2012 CONVERTITO CON MODIFICHE IN LEGGE N.221/2012.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione integrale senza modificazioni;

Visto l'allegato parere reso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in adozione;

Richiamato l'art. 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamato altresì l'art. 109 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con votazione favorevole unanime palese,

**DELIBERA**

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Successivamente la Giunta Comunale, con separata e favorevole votazione unanime

**DELIBERA**

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

COMUNE DI NEGRAR  
Provincia di Verona

SETTORE AMMINISTRATIVO  
Servizio legale

OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE  
AI SENSI DEL D.L. N.179/2012 CONVERTITO CON MODIFICHE IN LEGGE N.221/2012.

Premesso:

- che la Legge 6 novembre 2012, n.190 avente ad oggetto Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione ed in attuazione all'art.6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 ai sensi della legge 3 agosto 2009 n.116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione, individua, in ambito nazionale, l'Autorità nazionale anticorruzione e gli altri organi incaricati di svolgere, azione coordinata, attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- che la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche, di cui all'art.12 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150 e successive modificazioni di seguito denominata "Commissione", opera quale Autorità nazionale anticorruzione, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012 n.190;
- che tra le funzioni della Commissione vi è anche quella di controllo sull'effettiva applicazione e sull'efficacia delle misure adottate dalle pubbliche amministrazioni mediante la richiesta di notizie, informazioni, atti e documenti;
- che con circolare n. 1 del 2013 avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" il Dipartimento della Funzione Pubblica ha adottato il decreto di costituzione del Comitato interministeriale, il quale è presieduto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e composto dal Ministro della Giustizia, dal Ministro dell'interno e dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e la semplificazione al fine di elaborare gli indirizzi utili alla elaborazione P.N.A.;
- che il Piano sarà predisposto dal Dipartimento della funzione pubblica e sottoposto all'approvazione della C.I.V.I.T. sulla base delle linee guida del Comitato e conterrà alcune indicazioni per l'elaborazione dei piani triennali di prevenzione da parte delle amministrazioni pubbliche;
- che la normativa stabilisce che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile entro il 31 gennaio di ogni anno, adotti il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al dipartimento della funzione pubblica;
- che in fase di prima applicazione il termine è stato fissato al 31 marzo 2013;

Tenuto conto che il responsabile della prevenzione deve:

- elaborare la proposta di piano della prevenzione, che deve essere adottato dall'organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione, i contenuti del piano, che caratterizzano anche l'oggetto della attività del responsabile, (art.1 comma 8),
- definire le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, (art.1 comma 8),
- verificare l'efficacia attuazione del piano e la sua idoneità (art.1 comma 10 lett. a),

- proporre modifiche al piano in caso di accertamento di significative violazioni o mutamenti dell'organizzazione (art.1 comma 10 lett. a),
- verificare, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione (art.1 comma 10 lett. b),
- individuare il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità (art.1 comma 10 lett. c),

Considerata la necessità da parte dell'amministrazione di procedere alla tempestiva nomina del responsabile della prevenzione, soggetto incaricato dalla legge di proporre il piano per la prevenzione e di monitorarne l'applicazione;

Visto

- l'art. 1 comma 7 L.190/2012 che stabilisce che "l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, " di norma", nel Segretario Comunale, salva diversa e motivata determinazione;
- l'art. 1 comma 8 L.190/2012 che configura una responsabilità dirigenziale per il caso di mancata predisposizione del piano e di mancata adozione delle misure per la selezione e la formazione dei dipendenti, prevedendo che "La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale". La previsione di questa responsabilità rende naturalmente necessaria la creazione del collegamento tra adempimento e obiettivi dirigenziali in sede di negoziazione degli obiettivi;
- l'art.1 comma 9 lett f) L. 190/2012 che stabilisce che nell'ambito del piano di prevenzione della corruzione siano individuati "specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge", presupponendo un collegamento tra il piano di prevenzione e il programma triennale per la trasparenza, che le amministrazioni debbono adottare ai sensi dell'art.11 del D.Lgs.n.150 del 2009;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 28.06.2012, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica, Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2012 e Bilancio di Previsione per il triennio 2012 – 2014;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 12.07.2012, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Piano Economico di Gestione e conseguente attribuzione delle risorse finanziarie ai Dirigente e Responsabili di Settore per la relativa gestione;
- l'art. 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni, di approvazione del Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Tutto ciò premesso,

### **DELIBERA**

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di nominare il Segretario Comunale dott. Gino Gugole responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.1 comma 7 L.n.190/2012,
3. di accorpate nella persona del Segretario Comunale dott. Gino Gugole le funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile del programma triennale della trasparenza (art.11 del d.lgs. n.150/2009);

4. di inviare al Dipartimento della Funzione Pubblica il Piano triennale entro il 31 gennaio di ogni anno, in sede di applicazione il termine è stato differito al 31.03.2013;
5. di dare atto che i compiti, funzioni e la consistente responsabilità di cui il responsabile della prevenzione è titolare saranno valutati, a seguito di valutazione positiva dell'attività, nell'ambito delle norme legislative e contrattuali vigenti mediante valutazione dell'indennità di posizione e di risultato.
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;
7. di comunicare l'adozione del presente provvedimento ai capigruppo consiliari, contestualmente all'affissione all'Albo, ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 18.08.2002, n. 267.

*Il Responsabile del procedimento*  
*F.to CIPOLLARO ROSSELLA*



*Pareri in ordine alla proposta di deliberazione  
ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267*

**OGGETTO DELLA PROPOSTA**

**NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE  
AI SENSI DEL D.L. N.179/2012 CONVERTITO CON MODIFICHE IN LEGGE  
N. 221/2012.**

Visto del proponente: F.to DAL NEGRO GIORGIO

---

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 in ordine alla Regolarità Tecnica si  
esprime parere:

***Favorevole***

Il Responsabile dell'Area  
F.to GUGOLE GINO

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to DAL NEGRO GIORGIO

IL SEGRETARIO  
F.to GUGOLE GINO

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio il giorno **01 MAR. 2013** e vi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi.

F.to Il Messo comunale

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **12 MAR. 2013** per decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134, terzo comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Negrar, **14 MAR. 2013**

F.to L'incaricato del Servizio Segreteria

---

### NOTE DELLA DELIBERAZIONE

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Negrar, **1 MAR. 2013**



*L'addetto alla Segreteria*

---